

IL NUOVO DIRETTORE AI LETTORI

Scrivere queste righe senza scadere nella retorica è praticamente impossibile. Si finisce per dire cose che a tutti sembrano scontate quindi tanto vale non scriverle. Ma è un dovere a cui non posso sottrarmi e dunque eccomi qui, a chiedervi scusa in anticipo.

Quando gli amici Vincenzo e Sandro Prospero mi hanno chiesto di assumere la direzione di Flash credevo si trattasse di uno scherzo. Perché so che all'interno del nutrito gruppo di collaboratori della rivista ci sono colleghi ben più preparati e validi di me. Mi è stato però detto che l'intenzione è quella di dare a Flash una nuova impronta, fermi restando quei cardini che hanno reso, in questi 15 anni, la rivista sempre più apprezzabile.

Essendo allora uno dei più giovani tra i collaboratori di Flash ho dovuto accettare. "Ti hanno messo a giro", starà pensando qualcuno. Scherzi a parte, è chiaro che mi fa piacere essere il direttore di questa rivista, soprattutto perché so di poter contare sulla grande esperienza di Vincenzo e sullo straordinario entusiasmo di Sandro. Oltre che, naturalmente, su tutto lo staff di Flash.

Ma è soprattutto su voi lettori che faccio affidamento, perché so che il rapporto che ciascuno di voi ha con Flash è particolare. Flash non è come altre riviste, magari più importanti, ma che si leggono in fretta e poi si buttano via. Quasi tutti gli abbonati conservano l'intera collezione, proprio perché gli argomenti trattati e il modo di presentarli fanno di Flash un amico di famiglia.

Sono dunque aperto ai vostri suggerimenti, ai vostri consigli e alle vostre critiche. Saranno indispensabili per crescere e andare avanti.

Dal prossimo numero scomparirà la rubrica "Ai lettori": era dell'amico Antonio Paoletti. Mi sembra giusto resti sua.

Cordialmente

Antonello Profita



Antonello Profita è nato ad Ascoli, 29 anni fa. E' giornalista professionista, lavora in RAI come corrispondente della provincia di Ascoli. Collabora con i Periodici Rizzoli come "free lance"

Si è avvicinato giovanissimo alla carriera giornalistica lavorando prima in emittenti radiofoniche locali, poi collaborando con network nazionali. E' stato redattore del Corriere Adriatico dove, nel '91, era a capo della redazione di Ascoli.

Ha poi lavorato nella sede Rai di Ancona, come conduttore dei giornali radio e redattore dei telegiornali.